

# La ripresa è in corso ma sta già frenando

Rapporto della Camera di commercio: rispetto al 2020 tutti gli indicatori sono positivi, tuttavia pesano le difficoltà nel rifornimento di materie prime

**Il sistema** produttivo della nostra provincia, dopo il difficile scenario che aveva contraddistinto il 2020, nei primi 9-10 mesi di quest'anno ha cercato di consolidare la ripresa. Secondo l'indagine periodica della Camera di commercio tutte le principali variabili economiche risultano in crescita.

Fra i numerosi dati contenuti nel rapporto, eccone alcuni: nell'industria manifatturiera aumentano la produzione (+13%) e il fatturato (+17%), nel raffronto fra il terzo trimestre del 2021 e l'analogo periodo del 2020. Nei primi nove mesi dell'anno le esportazioni hanno inoltre ripreso a marciare - quasi al ritmo del 19% in più - mentre anche il commercio al dettaglio mostra segni di ripresa (+1,9% nelle vendite), trainato soprattutto dal comparto non alimentare.

**Dimezzate** in sostanza le ore di cassa integrazione nelle aziende, che l'anno scorso avevano vissuto un boom senza precedenti. Infine un dato che riguarda l'aeroporto di Forlì: nei primi 10 mesi dell'anno sono transitati dal Ridolfi 13 mila passeggeri. Lievi ma incoraggianti le ripercussioni sull'occupazione: posi-

tivo il saldo attivazioni-cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel periodo gennaio-agosto 2021, grazie alle assunzioni di personale a tempo determinato, somministrato e in apprendistato, da un lato, e verso i settori del commercio, alloggio e ristorazione, dall'altro: +1.095 unità.

«**Lo scenario** generale è caratterizzato da un elemento che si può definire 'rimbalzo tecnico' - dice Alberto Zambianchi, presidente della Camera di commercio della Romagna -. Ciò è dovuto in gran parte al sostegno attivato dalle politiche economiche, monetarie e fiscali poste in atto a più livelli nella fase acuta della pandemia. Attualmente, però, ci troviamo in una situazione in cui l'attività economica sta rallentando, a causa di strozzature nell'offerta e a causa di dinamiche elevate nei prezzi di materie prime e componenti, che sono tutti elementi negativi, i quali a loro volta vengono amplificati dalla prospettiva, purtroppo concreta, di ulteriori e nuove ondate pandemiche».

**In un quadro** di questo genere è necessario - osserva Zambianchi - valorizzare «lo slancio del

rimbalzo tecnico e consolidarlo, superando i nuovi ostacoli che il sistema globale sta generando. Il compito primario delle istituzioni, a partire da quelle territoriali, consisterà nel fornire supporto per il presente, condividendo visione e strumenti partecipativi, che rendano migliore possibile il futuro».

